

Cascina Cossa

Biassono (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-00970/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-00970/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 970

Codice scheda: MI100-00970

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: 3o190-00084

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura rurale

Tipologia: cascina

Denominazione: Cascina Cossa

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 3]

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Museo Civico "Carlo Verri" di Biassono

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 3]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Museo Civico Etnografico-Archeologico Carlo Verri - Cascina Cossa

Fonte dell'altra denominazione: elenchi enti locali

Specificazione della fonte dell'altra denominazione: Comune di Biassono

ALTRA DENOMINAZIONE [3 / 3]

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Museo Civico Carlo Verri

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108009

Comune: Biassono

Indirizzo: Via San Martino, 1

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

L'accessibilità è completa.

Biassono, principali collegamenti.

Trasporto pubblico su ferrovia e strada:

linea ferroviaria FS R Milano Porta Garibaldi - Molteno - Lecco, stazione Biassono-Lesmo Parco;

linea ferroviaria FS R Milano Porta Garibaldi - Carnate - Bergamo, stazione interscambio Monza - Autobus AGI linea z221;

linea ferroviaria FS S8 Milano Porta Garibaldi - Carnate - Lecco, stazione interscambio Monza - Autobus AGI linea z221;

linea ferroviaria FS S9 Milano S. Cristoforo - Seregno, stazione interscambio Monza - Autobus AGI linea z221, stazione interscambio Lissone - Autobus AGI linea z234;

linea ferroviaria FS S11 Milano Porta Garibaldi - Chiasso, stazione interscambio Monza - Autobus AGI linea z221, stazione interscambio Lissone - Autobus AGI linea z234.

Autobus AGI (Brianza Trasporti):

linea z221 Sesto S. Giovanni (MI-FS) - Monza - Carate Brianza - Giussano - Mariano Comense (Sesto S. Giovanni - Monza - Vedano al Lambro - Biassono - Macherio - Sovico - Albiate - Carate Brianza - Verano Brianza - Giussano - Mariano Comense);

linea z234 Vedano - Lissone - Muggiò (Vedano al Lambro - Biassono - Sovico - Macherio - Lissone - Muggiò)

Trasporto privato su strada:

Strada Nazionale dei Giovi (SP 35 ex SS 35 Genova - Ponte Chiasso), uscita Cesano Maderno direzione est via Tangenziale Sud, per Desio, Lissone, Biassono;

Strada statale 36 del Lago di Como e dello Spluga (SS 36 Cinisello Balsamo - Passo dello Spluga), uscita Lissone direzione est per Biassono;

Strada provinciale 527 Bustese (SP 527 ex SS 527 Monza - Saronno - Busto Arsizio), da Monza verso nord, direzione Vedano al Lambro, Biassono;

Autostrada Milano - Brescia (A4 E64) uscite Monza direzione nord per Biassono, Agrate Brianza direzione nord via Tangenziale Est (A51), uscita Vimercate direzione ovest via SP 45 e SP 7 per Biassono.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 5]

Ruolo: progetto di restauro

Nome di persona o ente: Stefano Cané & Gianfranco Pertot - Architetti Associati

Tipo intestazione: E

AUTORE [2 / 5]

Ruolo: progetto di restauro

Nome di persona o ente: Cané, Stefano M.

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1961-

AUTORE [3 / 5]

Ruolo: progetto di restauro

Nome di persona o ente: Pertot, Gianfranco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1961-

AUTORE [4 / 5]

Ruolo: progetto di restauro (consulenza)

Nome di persona o ente: Cigarini, Francesco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1963-

AUTORE [5 / 5]

Ruolo: progetto di restauro (consulenza)

Nome di persona o ente: Bossich, Fernando

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1950-

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Motivazione/fonte: contesto territoriale, culturale e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 21]

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 21]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [2 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

La Cascina Cossa fu tra il Seicento e il Settecento proprietà della nobile famiglia milanese Bossi. Ne è documentata l'appartenenza almeno dal 1659, quando la proprietà locava in affitto alcuni locali ad uso di osteria, ricavata negli ambienti che si affacciavano all'attuale via San Martino.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1659/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1737/00/00

NOTIZIA [3 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Catasto Teresiano

Notizia

Nella cartografia del Catasto Teresiano il sito della cascina risulta edificato con un impianto già corrispondente a quello rilevato alle successive soglie storiche. Se la rappresentazione in mappa non consente di leggere con precisione l'esatto sedime dell'aggregato a corte, tuttavia è evidente che parte dell'edificato identificato con i numeri particellari 505 e 509 corrisponde al nucleo antico della cascina giunto sino ad oggi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

NOTIZIA [4 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1737 la cascina fu acquistata da Gabriele Verri, padre di Pietro, Alessandro, Giovanni e Carlo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1737/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1737/00/00

NOTIZIA [5 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: licenziamento dell'oste

Notizia

Col passaggio di proprietà alla famiglia Verri l'osteria della cascina fu mantenuta; ciò è documentato anche dal licenziamento dell'oste Carlo Citterio, voluto da Carlo Verri nel 1788.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1788/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1788/00/00

NOTIZIA [6 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Dall'Ottocento la cascina passò più volte di proprietà, giungendo alla famiglia Cossa dal quale deriva tuttora l'identificazione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1850/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1965/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Catasto Lombardo Veneto

Notizia

La cartografia del Catasto Lombardo Veneto riporta nettamente individuato, col numero particellare 509, l'aggregato a corte della Cascina Cossa, il cui impianto corrisponde a quello giunto sino ad oggi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1873/00/00

NOTIZIA [8 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Cessato Catasto

Notizia

La cartografia del Nuovo Catasto Terreni conferma l'impianto della Cascina Cossa, cui è assegnato il numero particellare 509. L'aggregato a corte multipla è delimitato a nord dalla Via della Brera e ad est dalla via Verri.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1894/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1902/00/00

NOTIZIA [9 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

La Cascina Cossa fu acquisita dal Comune nel 1965 (altra fonte riporta la data di acquisizione 1980, cfr. Fonte 2 e 3), poco prima dell'intervento di ristrutturazione dell'adiacente Villa Verri in conseguenza del quale andò perduto il settecentesco ciclo di affreschi dei fratelli Galliari. La cascina così fu descritta: "edificio a due piani, a pianta a L, con piccolo cortile delimitato sugli altri due lati da un muro di cinta inserito nel giardino prospiciente villa Verri. L'ala più lunga, a nord, a destinazione residenziale, è parzialmente disabitata; l'ala sud è adibita a rustici e a fienili".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1965/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1965/00/00

NOTIZIA [10 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: avvio della raccolta archeologica del Museo

Notizia

Gli studi dei reperti archeologici furono condotti dal GRAL, Gruppo di Ricerche Archeostoriche del Lambro, fondato nel 1973 presso la Scuola Media sperimentale Giuseppe Parini di Sovico e guidato dal prof. Alberico Lopiccoli. I reperti attorno ai quali si è costituito il primo nucleo delle raccolte archeologiche del Museo rimasero esposti per qualche tempo nell'atrio della sala civica di Villa Verri. La raccolta di materiali archeologici continuò nel tempo così come il recupero ed il restauro di oggetti di cultura popolare a cura del GRAL, insediato a Biassono dapprima presso i locali della Scuola Elementare, quindi nei sotterranei della stessa Villa Verri e, successivamente, dopo una fase transitoria nel decaduto Palazzo Bossi, negli spazi di Cascina Cossa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1973/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1973/00/00

NOTIZIA [11 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: fondazione del museo

Notizia

Il Museo Civico di Biassono fu istituito nel 1977; la fondazione risale ad importanti ritrovamenti archeologici sul territorio comunale, presso Cascina Sant'Andrea, dove l'8 giugno 1975 furono rinvenute, in un unico blocco, 2.239 monete romane.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1977/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1977/00/00

NOTIZIA [12 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: istituzione del museo civico

Notizia

Nel 1980 il Museo è stato ufficialmente riconosciuto dalla Regione Lombardia, e da quel momento sono stati avviati i lavori di trasferimento ed esposizione di parte dei materiali presso la Cascina Cossa, di proprietà comunale. Le attività di scavo del museo proseguono sul territorio fino al 1983 e il materiale recuperato, catalogato, restaurato e studiato assume consistenza tale da richiedere una sistemazione adeguata ed attrezzata con strumenti più avanzati. Con Ermanno Arslan, conservatore delle raccolte, il Museo diviene parte attiva nella vita culturale brianzola attraverso numerose conferenze mediante le quali vengono divulgate le scoperte archeologiche effettuate e gli studi sul territorio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1980/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1980/00/00

NOTIZIA [13 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Nel 1988 l'Amministrazione Comunale decise di procedere al recupero della Cascina Cossa, ormai fatiscente. I complessi lavori di restauro, su progetto degli architetti Stefano Canè e Gianfranco Pertot, iniziarono nel 1989 per terminare all'inizio del 1994.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1988/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1994/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [14 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: trasferimento raccolta archeologica ed etnografica

Notizia: La raccolta di materiale archeologico ed etnografico fu trasferita nel vicino Palazzo Croce Bossi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1989/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1994/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [15 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: incarico progetto di restauro

Notizia

Nel 1991 il Comune di Biassono affida l'incarico di progetto di restauro allo Studio Stefano Cané & Gianfranco Pertot - Architetti Associati.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1991/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1991/00/00

NOTIZIA [16 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inaugurazione del Museo Civico

Notizia

La nuova sede del Museo Civico negli spazi recuperati di Cascina Cossa è divenuta operativa con l'inaugurazione dell'11 novembre 1994, giorno della festa patronale di San Martino. Da allora il Museo è intitolato a Carlo Verri, fratello di Pietro e Alessandro, personaggi di grande spicco della cultura settecentesca milanese ed europea.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1994/11/11

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1994/11/11

NOTIZIA [17 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: attività del Museo Civico

Notizia

Nel 2000 il Museo Civico acquisisce il materiale documentario della raccolta Davide Pace di Briosco. Con l'ampliamento della sezione didattica, l'area espositiva presenta limiti di spazio per poter ospitare tutte le iniziative del museo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2000/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2000/00/00

NOTIZIA [18 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento del Museo Civico

Notizia

Nuovi spazi idonei alla musealizzazione dei reperti e dei materiali documentari sono individuati negli spazi contigui alla Cascina Cossa, in particolare con la sistemazione della settecentesca ghiacciaia di Villa Verri, dove sono raccolti gli strumenti relativi alla cantina e alla vinificazione. Presso il museo sono poi esposti alcuni dei materiali ricevuti in custodia dopo il ritrovamento a seguito degli scavi condotti tra il 1999 e il 2000 nel sottosuolo di piazza Marconi a Vimercate. L'ampliamento degli spazi espositivi del museo prosegue e il 16 dicembre 2006 è inaugurata una nuova sezione intitolata Segno Scrittura Stampa, allestita negli ambienti adiacenti alla Biblioteca civica, dove è organizzato uno spazio dedicato all'evoluzione della comunicazione, dalla nascita della scrittura agli strumenti di produzione e conservazione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [18 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2001/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [18 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2006/12/16

Validità: ante

NOTIZIA [19 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: riconoscimento giuridico

Notizia

Il 5 novembre 2007 la Regione Lombardia riconosce al Museo Civico Carlo Verri lo status di Raccolta Museale Regionale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [19 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2007/11/05

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [19 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2007/11/05

NOTIZIA [20 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento del Museo Civico

Notizia

Il 16 maggio 2009 è stata inaugurata la sezione distaccata presso la Cascina Nuova, dedicata alle tradizioni del mondo contadino e al lavoro dei campi con l'esposizione permanente di una parte della consistente raccolta di attrezzi e macchine agricole in possesso del museo, mai esposta prima.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [20 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2009/05/16

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [20 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2009/05/16

NOTIZIA [21 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inaugurazione mostra

Notizia

Il 21 aprile 2012 nel Museo Civico di cascina Cossa è stata inaugurata la mostra "Tre secoli di imperatori Romani a Biassono". Il ripostiglio esposto, ritrovato nel 1975 durante gli scavi presso cascina S. Andrea, racconta del passato romano di Biassono ed è affiancato da un catalogo multimediale attraverso il quale approfondire la propria conoscenza numismatica grazie agli strumenti messi a disposizione dall'informatica.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [21 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2012/04/21

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [21 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2012/04/21

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. 1

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio con pianta regolare ad L, elevato sino a due piani, costituito da muratura continua di laterizio; solaio a travatura lignea e travatura metallica collaborante; copertura su capriate lignee con tetto a due falde, manto a coppo in laterizio

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 6]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2012

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 6]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 6]

Riferimento alla parte: scale

Data: 1995

Stato di conservazione: mediocre

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 6]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 6]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [6 / 6]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1991/00/00

Data fine: 1994/00/00

Descrizione intervento

restauro, consolidamento e ricostruzione ala mancante. Intervento comprensivo di indagine geognostica e consolidamento del suolo

Ente responsabile: SBAP MI

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: museo

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso [1 / 2]: abitazione

Uso [2 / 2]: rurale agricolo

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: compravendita

Data acquisizione: 1965/00/00

Luogo acquisizione: MB/ Biassono/ Comune di Biassono

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Fonte: Comune di Biassono

Indirizzo: Via San Martino, 9 - 20853 Biassono MB

Indicazione specifica: Comune di Biassono

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: ope legis (L.1089/1939 art.4)

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 3]

Strumenti in vigore: P.G.T., adozione 2012

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 3]

Strumenti in vigore: P.R.G., varianti 2000-2006

STRUMENTI URBANISTICI [3 / 3]

Strumenti in vigore: P.R.G., 1993

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 13]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/03/00

Codice identificativo: A-MI100-00970_002

Visibilità immagine: 2

Nome del file originale: A-MI100-00970_002.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 13]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00970_IMG-0000183295

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 150230011_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 150230011_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 13]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00970_IMG-0000183297

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/03/00

Codice identificativo: A-MI100-00970_003

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-00970_003.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 13]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00970_IMG-0000183298

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/03/00

Codice identificativo: A-MI100-00970_004

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-00970_004.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 13]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00970_IMG-0000183299

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/03/00

Codice identificativo: A-MI100-00970_005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-00970_005.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 13]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00970_IMG-0000183300

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/03/00

Codice identificativo: A-MI100-00970_006

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-00970_006.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 13]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00970_IMG-0000183301

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/03/00

Codice identificativo: A-MI100-00970_007

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-00970_007.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 13]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00970_IMG-0000183302

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/05/04

Codice identificativo: A-MI100-00970_008

Note: Aerofotografia con individuazione del sito

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-00970_008.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 13]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00970_IMG-0000183303

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-00970_009

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: Expo_A_MI100-00970_009.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 13]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00970_IMG-0000183304

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-00970_010

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_MI100-00970_010.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 13]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00970_IMG-0000183305

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-00970_011

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_MI100-00970_011.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 13]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00970_IMG-0000183306

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-00970_012

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_MI100-00970_012.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 13]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00970_IMG-0000183307

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-00970_013

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_MI100-00970_013.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1995

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Gibelli, Silvia

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Garnerone, Daniele

Ente compilatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 1998

Nome: Colombo, Giusy

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00084 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 84

Codice scheda: 3o190-00084

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-00970

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Biassono (MB), Cascina Cossa

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

Nel centro storico di Biassono, accanto al complesso settecentesco di Villa Verri, si trova la Cascina Cossa, nucleo rurale risalente al XV secolo che sorge isolato all'intersezione tra via Cesana e Villa e via San Martino. L'edificio, recentemente restaurato, conserva negli ambienti interni le antiche travature di legno a capriata e, nell'area a giardino, la ghiacciaia della villa padronale.

Dal 1994 è sede del Museo Civico Carlo Verri, il cui allestimento coinvolge l'intero fabbricato e l'area esterna, con spazi per mostre temporanee e l'esposizione che riunisce reperti archeologici, ricostruzioni di ambienti tradizionali, macchine e attrezzi di lavoro in un complesso organizzato in tre sezioni tematiche: Etnografia, Archeologia e Segno, Scrittura e Stampa.

Sebbene di semplici forme architettoniche, l'edificio costituisce un tipico esempio di cascina rurale a servizio delle ville di delizia briantee recuperate, in epoca moderna, a funzioni didattico-museali.

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

In the old centre of Biassono next to the 18th century complex of Villa Verri, we find the Cascina Cossa, a rural

15th-century farmstead that stands alone at the crossroad between Cesana street and the Villa and San Martino street. The recently renovated building interior conserves the old truss beam ceiling, and in the garden, the ice-house of the masters' villa.

In 1994 it became the seat of the Carlo Verri Civic Museum, the layout of which covers the entire building and the outdoor areas, with room for temporary exhibitions and expos of archeological findings, reconstructions of traditional settings, and machinery and work equipment in a complex divided into three thematic sections: Ethnography, Archaeology and Signs, Writing and Print.

Though of a simple architectonic form, the building is a typical example of rural farmsteads at the service of the delightful Brianza villas, renovated in modern times and assigned didactic museum functions.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Il nucleo storico di Biassono si sviluppa lungo la viabilità di origine più antica, oggi le vie Ansperto da Biassono e Pietro Verri, lungo la direttrice che, con andamento nord-sud, collega la cittadina ai vicini centri di Sovico, Macherio, Veduggio al Lambro e Monza. Contrapposto è l'asse urbano moderno che conduce direttamente al monumentale complesso di Villa Verri, oggi sede comunale. Accanto è la Cascina Cossa, nucleo rurale risalente al XV secolo che sorge isolato all'intersezione tra via Cesana e Villa e via San Martino. L'edificio, elevato su due piani, ha pianta a "L", con cortile cintato. Alle antiche origini risalgono le murature composte da irregolari corsi di pietra e mattoni, con facciate caratterizzate da semplici riquadrature alle finestre derivate dai recenti lavori di restauro. All'interno, gli ambienti conservano le originarie travature di legno a capriata a sostegno della copertura.

Nell'area a giardino comunicante con Villa Verri si trova la settecentesca ghiacciaia della dimora padronale. Recentemente restaurata, l'antica cella frigorifera interrata con annessa vineria ha un vaso in muratura di mattoni a pianta circolare, profondo 8 metri e con diametro di 5 metri, e tracce della originaria copertura in laterizio.

In seguito ai lavori, dal 1994 la cascina è divenuta sede del Museo Civico Carlo Verri. L'intero fabbricato, il cortile e la ghiacciaia sono coinvolti nell'allestimento museale, con spazi per mostre temporanee e l'esposizione permanente che riunisce reperti archeologici, ricostruzioni di ambienti tradizionali, macchine e attrezzi di lavoro in un complesso organizzato in tre aree tematiche: Etnografia, Archeologia e Segno, Scrittura e Stampa.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Di origini risalenti al XV secolo, la Cascina Cossa fu alla metà del Seicento proprietà della nobile famiglia milanese Bossi, insediata nell'omonimo e adiacente palazzo, che vi tenne a lungo in affitto alcuni locali adibiti a osteria. Acquistata nel 1737 da Gabriele Verri, divenne pertinenza rustica della contigua e omonima Villa, e funzionale all'attività agricola nelle proprietà terriere del casato milanese nel territorio biassonese. Il conte mantenne in uso la locanda, poi tramandata anche ai successori, almeno sino al 1788.

La cascina fu dotata di una ghiacciaia interrata, fatta costruire nel Settecento dal conte Pietro Verri nell'area di corte contigua al giardino della villa padronale.

Dall'Ottocento il nucleo rurale passò più volte di proprietà, giungendo alla famiglia Cossa, dalla quale, ormai in abbandono, fu acquisito dal Comune nel 1965. All'inizio degli anni novanta furono avviati i lavori di restauro, su progetto degli architetti Stefano Canè e Gianfranco Pertot, conclusi nel 1994. Negli spazi recuperati di Cascina Cossa, l'11 novembre 1994, è stata inaugurata la sede del Museo Civico intitolato a Carlo Verri, prefetto e senatore del Regno d'Italia e fratello di Pietro e Alessandro, personaggi di grande spicco della cultura settecentesca milanese.

L'Amministrazione Comunale ha promosso nel 2000 un intervento di restauro del nucleo sotterraneo della ghiacciaia, rinvenuta durante lavori per la posa di tubazioni nel 1989 sotto una coltre di terra.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando